

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA

*Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
mediante il pagamento con
modello F23 in data
11.08.2021*

Risposta a nota n.720737 del 19.11.2019
ITER1752376

Protocollo n. 13698 del 13/09/2021

Alla E-Distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia - Area Lazio Sicilia
Sviluppo Rete - Progettazione Lavori –
Centro Progettazione Lavori Palermo
Via Ombrone 2 - 00198 Roma
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

All' Ufficio del Genio Civile di Catania
Via Lago di Nicito, 89 - 95124 Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Al comune di Aci Castello (CT)
protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it

“ “ “ Al comune di Aci Catena (CT)
comune.acicatena@pec.it

“ “ “ All' Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
Piazza Marina, 2 - 90133 PALERMO
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell' Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n°50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di E-Distribuzione S.p.A. - Lavori nei comuni di Aci Castello e Aci Catena*****

- **Iter 1752376. Istanza rilascio "Nulla Osta Idraulico" per l'interferenza in senso trasversale di un corso d'acqua denominato "Torrente Ciccuni". Istanza ai sensi dell'Art. 111 Regio Decreto 1775/1933 per la costruzione di un elettrodotto MT a 20 kV di raccordo in cavo interrato denominato "Linea Olivo San Mauro Aci Castello" da realizzarsi su strade comunali e provinciali nei Comuni limitrofi di Aci Castello, Aci Catena e Acireale (CT).**
- **Ditta: E-DISTIBUZIONE S.p.A., Infrastrutture e Reti Italia - Area Lazio Sicilia - Sviluppo Rete - Progettazione Lavori – Centro Progettazione Lavori Palermo, Via Ombrone 2, 00198 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA: 05779711000**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 05/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. 13280 del 06/09/2021 con la quale il Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ha delegato il Dirigente del Servizio 4, Ing. Giuseppe Dragotta, “*all’adozione di tutti gli atti e provvedimenti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27 giugno 2019 e delle Autorizzazioni Idrauliche Uniche disciplinate dal DSG n. 50 del 05/03/2021*”;

VISTA la nota prot. n. 720737 del 19.11.2019, assunta al protocollo di questa Autorità n.8928 in data 20.11.2019, con la quale la ditta E-Distribuzione S.p.A., ha reiterato la richiesta di Nulla Osta Idraulico, già effettuata con nota prot. n. 326822 del 29.5.2019, per le opere di cui in oggetto;

VISTA la nota prot. 5722 del 30.04.2020, richiesta integrazioni, del Serv. 3 di questa Autorità;

VISTA la nota prot. n. 270568 del 05.05.2020, assunta al protocollo questa Autorità n. 5914 in data 06.05.2020, con la quale la ditta in oggetto trasmetteva integrazioni documenti;

VISTA la nota prot. n. 2350 del 04.01.2021, assunta al protocollo questa Autorità n. 70 in data 05.01.2021, con la quale la ditta E-Distribuzione S.p.A. sollecitava il rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

VISTA la nota prot. 4119 del 17.03.2021 del Serv. 3 di questa AdB nella quale invia le pratiche di cui in oggetto, nella quale viene richiamata la Direttiva del Segretario Generale dell’AdB prot. n. 1821 del 08.02.2021;

VISTA la nota la nota prot. E-DIS-23/08/2021-0698936 del 23/08/2021, di E-Distribuzione S.p.A, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 12682 del 23/08/2021, di integrazione documentale;

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Piano Tecnico - Relazione Tecnica di dettaglio;
- Cartografie e planimetrie;
- Relazione Geologica.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati allegati alla suddette note;

CONSIDERATO che:

- i lavori del progetto di che trattasi, limitatamente all’interferenza con il *Torrente Ciccuni*, consistono in un elettrodotto interrato da realizzarsi che interferirà in senso trasversale con il corso d’acqua suddetto nei pressi della strada denominata Via Vampolieri della C/da Vampolieri tra i Comuni limitrofi di Aci Catena e Aci Castello.
- Il tratto di linea MT interrata da costruire, che interferirà con il corso d’acqua, sarà realizzato mediante lo scavo a sezione ridotta per una lunghezza di ml 260,00 da effettuarsi lungo la strada asfaltata denominata

via Vampolieri ad una profondità massima di ml 0,50 dalla sede stradale e non interferisce con la sezione idraulica del corso d'acqua denominato *Torrente Ciccuni*.

- L'elettrodotta da costruire prevede la posa di n. 3 tubazioni in materiale termoplastico del diametro di mm 160, di cui n. 2 tubazioni lasciate vuote come predisposizione alla posa di cavi futuri, mentre nella rimanente tubazione verrà posato il cavo tripolare MT con conduttori in alluminio 3 x 185 mmq isolato in HEPR o in XLP.
- nella Relazione Geologica ad integrazione del progetto in parola, a firma del Dott. Geol. Francesco Fazio, iscritto all'Albo dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 669 – Sez. A, nel cap. “11.0 VERIFICA DEI VINCOLI ESISTENTI SULL'AREA DI PROGETTO” è scritto: “È da sottolineare e ribadire come il nuovo elettrodotta in cavo interrato prevede la posa sulla viabilità esistente per la totalità del proprio percorso, pertanto non interferisce né andrà ad alterare l'assetto idrogeologico e la dinamica di scorrimento delle acque sotterranee, in quanto gli scavi relativi alla collocazione, data la larghezza e la profondità del piano d'appoggio del cavo, non rappresenterà un elemento di “stravolgimento.”.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) e documenti per l'assolvimento degli obblighi sul bollo, assunta al protocollo al n.6114 in data 21/04/2021;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in esame ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivi aggiornamenti. La documentazione prodotta, evidenzia che dette opere di attraversamento del corso d'acqua *Torrente Ciccuni*, interferiscono con un'area in dissesto idraulico a pericolosità geomorfologica "Sito di Attenzione" cod. SA-095-3AT-001 nel territorio del Comune di Aci Catena.

CONSIDERATO che al punto 6.3 “*Iter procedimentale*” del D.S.G. n. 50/2021 le opere di che trattasi, limitatamente all'attraversamento del “*Torrente Ciccuni*”, ricadono tra quelle che vanno in deroga dal parere preventivo rilasciato del Serv. 3 “*Pareri e Autorizzazioni*” di questa AdB;

CONSIDERATO che i lavori di che trattasi attraversano il corso d'acqua denominato “*Torrente Ciccuni*” tra il foglio di mappa n. 12 del Comune Catastale di Aci Catena nei pressi della particella catastale 1062 – 183, il foglio di mappa 2 del Comune Catastale di Aci Castello nei pressi delle particelle 1170 -1132 e il foglio di mappa 13 del Comune di Aci Castello nei pressi della particella 74 e che il suddetto corso d'acqua scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

alla ditta E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2, 00198 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA: 05779711000, “**Nulla Osta Idraulico**”, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R. D. n. 523/1904, per la realizzazione dei lavori del progetto di che trattasi (**Iter 1752376**), limitatamente all'interferenza con il *Torrente Ciccuni*, che prevedono un tratto di linea MT interrata da costruire, che interferirà con il corso d'acqua, sarà realizzato mediante lo scavo a sezione ridotta per una lunghezza di ml 260,00 da effettuarsi lungo la strada asfaltata denominata via Vampolieri ad una profondità massima di ml 0,50 dalla sede stradale e non interferisce con la sezione idraulica del corso d'acqua suddetto. L'area è catastalmente meglio individuabile nell'area tra le p.lle catastale 1062 – 183 al foglio 12 del Comune Catastale di Aci Catena, le p.lle 1170 -1132 foglio 2 del Comune Catastale di Aci Castello e la particella 74 del foglio 13 del Comune Catastale di Aci Castello.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale per adeguarne la capacità di deflusso;
2. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
3. per lo scavo vengano adottate tecniche poco invasive (ad es. tecnica di mini trincea o a lama);
4. E-DISTRIBUZIONI S.p.A si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
5. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
6. sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
7. non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame, limitatamente all'attraversamento del *Torrente Ciccuni*, prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente, l'intervento riguarda l'attraversamento del suddetto corso d'acqua al di sotto della Strada Comunale denominata Via Vampolieri tra i Comuni limitrofi di Aci Catena e Aci Castello; l'area dell'attraversamento, meglio individuabile nei pressi tra le p.lle 1062 – 183 al foglio 12 del Comune Catastale di Aci Catena, le p.lle 1170 -1132 foglio 2 del Comune Catastale di Aci Castello e la particella 74 del foglio 13 del Comune Catastale di Aci Castello, riguarda il corso d'acqua denominato "*Torrente Ciccuni*", che scorre su aree demaniali, ma non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche, e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

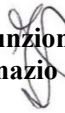
L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs.02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.


Il Funzionario
Dott. Ignazio Platania


Il Dirigente dell'U.O. 4.1
Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta